

TUA, TAGLI LINEE E CONSULENZE D'ORO: IL CASO APPRODA IN CONSIGLIO REGIONALE

28 Gennaio 2020



L'AQUILA – Tagli alle linee e consulenze d'oro nella società unica regionale di trasporto pubblico Tua: alla ripresa delle attività del consiglio regionale per il nuovo anno, con la seduta in programma questa mattina nella sede di Pescara, come da tradizione nella sessione invernale, torna immediatamente d'attualità il tema dei trasporti.

Il capogruppo del Pd, l'ex assessore alla sanità e al bilancio di centrosinistra Silvio Paolucci, ha presentato oggi un'interrogazione in merito ad alcuni affidamenti della società Tua. In particolare si parla di consulenze d'oro.

Nel mirino è finito il servizio di consulenza assegnato alla società di comunicazione Mirus Srl che avrebbe come scopo la progettazione lo sviluppo di attività di comunicazione e informazione ai cittadini abruzzesi, mediante l'attuazione di una strategia efficace con pianificazione degli sviluppi di contenuto e temporali, per tre anni a partire dal 2019, per un importo a base d'asta di 225 mila euro.

La società fa capo a Michele Russo, ex presidente della società di trasporto pubblico pescarese Gtm poi fusa con Arpa e Sangritana. Il manager è responsabile della comunicazione di fratelli d'Italia, molto vicino al leader Giorgia Meloni, addirittura in predicato di divenire il candidato governatore, alle elezioni regionali di un anno fa quando ancora non si era trovata la giusta quadratura sul nome di Marco Marsilio, poi eletto a larga maggioranza governatore.

Non solo. L'altra consulenza di cui Paolucci chiederà chiarimenti in aula riguarda un incarico "Industry 4.0" e supporto

all'ottimizzazione della "Supply chain", per 38 mila euro complessivi e una durata di otto mesi.

Consulenze d'oro insomma, che fanno seguito alla precedente interrogazione presentata nello scorso mese di luglio, sempre da Paolucci, sul rinnovo del Consiglio di amministrazione della società unica del trasporto regionale.

L'uomo più attivo della opposizione di centrosinistra continuerà a chiedere chiarimenti anche su questo, sulla nomina di alcuni componenti del Cda che, a suo dire, sarebbero stati individuati con procedure non corrette, almeno in base allo statuto aziendale.

Insomma, Paolucci fa le pulci a Tua in un momento molto delicato per l'azienda, al cospetto con la necessità, venuta a galla negli ultimi giorni, di dover operare dei tagli sulla linea L'Aquila - Roma, esclusa dalla sentenza del Tar dal trasporto pubblico locale soggetto a contribuzione e divenuta tutti gli effetti una linea commerciale, di cui, dunque, bisognerà preservare la sostenibilità economica.

Le questioni aperte che riguardano la società unica di trasporto regionale attengono anche al personale, al turnover, alla vetustà dei mezzi e, più in generale, alla strategia complessiva con cui la Regione intenderà ridisegnare il sistema del trasporto locale.

Fin dall'atto del suo insediamento il neo presidente, il leghista Gianfranco Giuliani, non si è sottratto al confronto e, anzi, ha invocato una commissione d'indagine su tutto ciò che è accaduto prima del suo arrivo. Anche su questo è nata una polemica perché il centrosinistra ha trovato immediatamente l'accordo con il Movimento 5 Stelle per la costituzione di una commissione che fosse presidiata da un esponente dell'opposizione.

Un articolato, questo, che ovviamente non ha incontrato il favore della maggioranza che pure aveva benedetto la proposta di Giuliani di fare chiarezza. Il clima, insomma, resta di grande tensione. Il tema trasporti rischia di divenire preponderante nell'agenda 2020.

PAOLUCCI: "D'ANNUNTIIS HA CONFERMATO TUTTO

"Il governo regionale, per bocca del Sottosegretario Umberto D'Annunzio, ha confermato tutto: in Tua si affidano consulenze onerose e discutibili in materia di comunicazione mentre il servizio di Tpl fa registrare disservizi, pullman fermi in autostrada, corse cancellate e tagli alle percorrenze. Il governo Marsilio è sempre più il governo delle poltrone e degli incarichi e la Tua viene gestita con criteri poco trasparenti. Pretendiamo che venga attivata immediatamente la Commissione di inchiesta sui trasporti, annunciata dallo stesso Presidente di Tua Gianfranco Giuliani per fare chiarezza sui conti, sulla gestione attuale e anche su questi affidamenti"

Lo ha detto il capogruppo del Pd, Silvio Paolucci che questa mattina nel corso della seduta del consiglio regionale ha presentato una interrogazione sugli affidamenti della Società Tua spa.

"Non discutiamo l'affidamento alla Mirus srl nonostante si stia probabilmente occupando anche di comunicazione politica con la maggioranza regionale - continua Paolucci - ma è il merito dell'affidamento pari a 198 mila euro in tre anni che ci sembra eccessivo e la cui definizione non è ben chiara a nessuno dei cittadini abruzzesi - continua Paolucci - Inoltre D'Annunzio ha confermato che la Pervolaraki ha ricevuto un incarico di consulenza da Tua mentre era membro del cda a mio avviso io 27 giugno per poi dimettersi il giorno dopo, ovvero in data 28 giugno 2019".

"Una situazione poco chiara - aggiunge Paolucci - che deve essere approfondita anche per i risvolti che ha avuto nella ricomposizione del cda che consideriamo illegittima per via della violazione delle norme statutarie." Il capogruppo del Pd insiste sull'istituzione della commissione di inchiesta e annuncia battaglia su questo tema: "Dopo averla richiesta a gran voce - conclude Paolucci - il centrodestra scappa e batte in ritirata, ostacolando in ogni modo la sua costituzione. Da tempo ho raccolto le firme di tredici consiglieri e invitato ad istituire la commissione richiesta da Giuliani e Marsilio. Volevano fare chiarezza sui conti passati della Tua ed hanno nominato proprio l'ex dirigente del servizio finanziario. Non vediamo l'ora di mostrare agli abruzzesi la verità su come viene gestita un'importante azienda pubblica regionale come è la Tua."